

Pulizie presso gli edifici del Comune di Città S. Angelo

Committente: Comune di Città S. Angelo.

Appaltatore:

Data:

Indice

1. PREMESSA

1.a Sospensione dei Lavori

1.b Normativa di riferimento

2. DATI IDENTIFICATIVI DEL COMMITTENTE

3. DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DI APPALTO

4.a Misure di coordinamento generali

4.b Accesso del personale dell'Impresa agli ambienti universitari

4.c Fasi lavorative

5. TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI

6. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

7. CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

8. GESTIONE DEGLI INCIDENTI E DELLE EMERGENZE

9. CONCLUSIONI



1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dall'impresa, per ogni lavoro, al fine di eliminare le interferenze in ottemperanza al comma 3, art. 26 del Decreto legislativo 81/2008. Secondo tale articolo "Il Datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi". I datori di lavoro devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

1 - cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

2 - coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento delle attività, ferme restando le verifiche di idoneità tecnico professionale dell'appaltatore effettuate in sede di gara e gli ulteriori adempimenti al riguardo previsti dalla normativa vigente, si provvederà a fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi definitivo che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato su proposta dell'appaltatore in sede di sottoscrizione del contratto.

La ditta appaltatrice dovrà produrre, prima dell'inizio di ogni lavorazione, un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche oggetto dell'appalto. Tale piano operativo dovrà essere confrontato e coordinato con il presente DUVRI a formare il DVR unico definitivo.

1.a Sospensione dell'attività

In caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Direttore dell'esecuzione, ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dell'attività, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il completo rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

1.b Normativa di riferimento

D.P.R. 302/56	Norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro integrative di quelle generali emanate con D.P.R. 547.
D.P.R. 303/56	Norme generali per l'igiene sul lavoro - art. 64.
L. 46/90	Norme per la sicurezza degli impianti elettrici- art. 8, 14, 16.
D.P.R. 447/91	Regolamento di attuazione della Legge n. 46/90 in materia di sicurezza degli impianti elettrici.
D. Lgs.475/92	Attuazione della direttiva 89/686/CEE, in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale.
D.M. 02/05/01	Criteri per l'individuazione e l'uso dei dispositivi di protezione individuali (DPI).
D. L.gs. 152/06	Norme in materia ambientale.
D. L.gs. 195/06	Attuazione della direttiva 2003/10/CE relativa all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dagli agenti fisici (RUMORE).
D. L.gs. 257/06	Attuazione della direttiva 2003/18/CEE relativa alla protezione dei lavoratori dai rischi derivanti dall'esposizione dell'amianto durante il lavoro.
D. L.gs. 50/2016	(Codice dei contratti), per quanto riguarda gli appalti pubblici.



Legge 123/07	Legge delega per l'emanazione del Testo Unico sulla sicurezza - Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro (esclusi art. 2, 3, 5, 6, 7).
L. 17/2007	Abrogazione L. 46/90 ad eccezione art. 8, 14, 16.
D.M. 37/08	Riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici.
D. L.gs. 81/08	Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

2. DATI IDENTIFICATIVI DEL COMMITTENTE

Funzione	Nome e cognome	Indirizzo	Tel.
Committente	Comune di Città S. Angelo (dott. Antonino D'Arcangelo)	Piazza IV Novembre, n. 1, 65013 Città S. Angelo (PE)	085 9696214
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	Paolo Di Lorenzo	Via O. Martelli, n. 4 Montesilvano	085 4685704
Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RLS)
Medico competente	dott. Gabriele Guglielmi	Via O. Martelli, n. 4 Montesilvano	085 4685704

3. DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

Ragione sociale	
E-Mail	
Partita IVA	
Codice Fiscale	
Posizione CCIAA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Posizione Cassa Edile	

Sede legale

Indirizzo	
Telefono	
FAX	

Personale dell'Impresa

Matricola	Nominativo	Mansione



4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DI APPALTO

4.a Misure di coordinamento generali

Non potrà essere iniziata alcuna operazione da parte dell'impresa, se non a seguito di avvenuta presa visione e firma dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Il responsabile della sede di lavoro o chi per lui e l'incaricato della ditta per il coordinamento potranno interrompere l'attività, dietro autorizzazione del responsabile dell'esecuzione, qualora ritenessero che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure. Le operazioni potranno riavere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa.

4.b Accesso del personale dell'Impresa agli ambienti

L'Impresa è tenuta a trasmettere alla Struttura nei cui locali è previsto lo svolgimento delle attività lavorative oggetto del contratto, l'elenco nominativo del personale addetto agli interventi e a segnalarne preventivamente, nell'arco della vigenza contrattuale, tutte le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

Per poter accedere ad operare negli edifici e nelle aree di pertinenza degli stessi, il personale dell'Impresa deve:

- indossare idonei indumenti da lavoro;
- apporre sull'indumento da lavoro la tessera di riconoscimento individuale ai sensi dell'art 6 della Legge 123/07e degli artt. 18-20-21-26 del D. Lgs 81/08.
- indossare i dispositivi di protezione individuali quando necessario;
- rispettare le norme di sicurezza e le disposizioni regolamentari vigenti

Il personale dell'Impresa deve essere a conoscenza del significato della segnaletica di sicurezza e dei pittogrammi presenti nell'etichettatura delle sostanze e dei preparati classificati come pericolosi.

4.c Fasi lavorative

Il servizio oggetto di appalto consiste nello svolgimento delle attività e per i locali indicati nel Capitolato di gara, parte integrante e sostanziale al presente D.U.V.R.I.

5. TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente DUVRI, i seguenti rischi:

- a) derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- b) immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- c) esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- d) derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

6. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA



Salvo il principio base, secondo il quale le operazioni di pulizia devono sempre essere effettuate nel rispetto dell'incolumità dei lavoratori, le situazioni che potrebbero dare origine a rischi interferenziali sono riconducibili alle seguenti enunciazioni:

Rischio elettrico	
Impianto elettrico	L'impianto elettrico è costituito da quadri, linee e impianti sotto tensione (impianti di illuminazione, impianti di allarme, apparecchiature informatiche). Gli impianti sono conformi alla normativa vigente.
Rischi da interferenze	Possibile accesso agli impianti da parte di personale non autorizzato
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	È fatto <u>divieto assoluto</u> ai dipendenti della società appaltatrice di accedere agli impianti di qualsiasi genere, quadri elettrici e quant'altro di esclusiva competenza del committente.
Comportamenti da adottare da parte della società committente	Chiudere i quadri elettrici e verificare periodicamente l'impianto elettrico. Il committente informa la società appaltatrice riguardo la presenza di impianti elettrici e le <u>vieta</u> l'accesso ai luoghi dove sono presenti gli impianti e i relativi quadri elettrici. Il committente provvede alla manutenzione degli impianti e attua le verifiche previste dalla normativa vigente.

Rischio per uso attrezzature	
Attrezzature	I lavoratori della società appaltatrice utilizzano, per i lavori da eseguire, <u>solo ed esclusivamente attrezzature proprie</u> . Nello specifico il committente <u>non autorizza</u> l'utilizzo di scale, treppiedi, transpallet, muletti.
Rischi da interferenze	Possibile utilizzo di attrezzature della committente da parte della società appaltatrice e viceversa, possibili danni causati dalle attrezzature in uso.
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	La società appaltatrice che utilizza attrezzature proprie che possano comportare un rischio evidente per i lavoratori della committente informa il responsabile della sede esaminata. In caso di manutenzione di attrezzature la società appaltatrice segue le seguenti regole: <ul style="list-style-type: none">- utilizzo delle attrezzature solo dopo preventiva richiesta;- divieto di apportare modifiche, di qualsiasi genere alle proprie macchine senza preventiva autorizzazione;- divieto di rimuovere modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati sulle proprie macchine. La società appaltatrice si impegna a sorvegliare le attrezzature utilizzate e a non lasciarle incustodite. La società appaltatrice non deve utilizzare e modificare le macchine e gli impianti del committente.
Comportamenti da adottare da parte della società committente	Controllare il corretto utilizzo delle attrezzature da parte dei dipendenti. In caso di utilizzo di attrezzature proprie, da parte della società appaltatrice, che possano comportare un rischio evidente per i lavoratori della committente, provvede ad attuare



	le misure per evitare rischi ai lavoratori eventualmente coinvolti.
--	---

Rischio gestionale	
Informazione dei lavoratori	I lavoratori sono informati riguardo ai rischi che potrebbero nascere dalle possibili interferenze lavorative.
Rischi da interferenze	Mancata conoscenza della presenza dei dipendenti della società appaltatrice nella sede esaminata.
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	La società appaltatrice informa i dipendenti riguardo ai rischi esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa in materia di sicurezza. La società appaltatrice si impegna a sorvegliare le attrezzature utilizzate e a non lasciarle incustodite. I dipendenti della società appaltatrice si presentano al responsabile della sede esaminata prima dell'inizio dei lavori.
Comportamenti da adottare da parte della società committente	Rende disponibile presso la sede esaminata il piano di emergenza da visionare

Rischio chimico	
Uso di sostanze tossiche	La società appaltatrice fa uso di sostanze chimiche proprie del lavoro oggetto di appalto.
Rischi da interferenze	Utilizzo di sostanze chimiche ed eventuale esposizione dei lavoratori.
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	<p>La società appaltatrice informa i dipendenti riguardo ai rischi esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa in materia di sicurezza in caso di utilizzo di sostanze chimiche. L'impiego di prodotti chimici da parte dell'impresa deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica (scheda che deve essere presente in sito insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro o del Referente e dal competente servizio di prevenzione e protezione). Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre il personale della ditta Committente e persone terze presenti sul luogo di lavoro derivante dal loro utilizzo. È fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati. L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. All'interno dei locali dopo aver fatto uso dei materiali o sostanze per la pulizia (es. alcool, detersivi e prodotti simili) si dovrà verificare attentamente che gli stessi prodotti non siano rimasti involontariamente nelle aree oggetto d'intervento.</p> <p>I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del servizio.</p> <p>L'eventuale deposito di materiale infiammabile dovrà essere oggetto di richiesta preventiva al fine di verificare il rispetto della</p>



	normativa in materia di antincendio. In caso di sversamento delle sostanze chimiche si dovrà provvedere ad arieggiare il locale ovvero la zona, e ad utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nel cantiere qualora si utilizzino tali sostanze. Quanto raccolto dovrà essere posto in contenitori predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente. È fatto divieto alla società appaltatrice di utilizzare, maneggiare mescolare prodotti chimici propriamente della Committente e qualsiasi altra azione che possa provocare situazioni di rischio. Dovranno comunque essere rispettate scrupolosamente le istruzioni contenute nelle apposite "schede di rischio".
Comportamenti da adottare da parte della società committente	La società committente informa la società appaltatrice riguardo al rischio chimico presente nelle sedi esaminate rendendo disponibile presso la sede esaminata il documento di valutazione del rischio chimico. I prodotti chimici utilizzati dalla Committente, quando non utilizzati, sono riposti adeguatamente chiusi negli appositi armadi e nei loro contenitori originali.

Rischi di incendio - Gestione delle emergenze

Gestione emergenze	È presente un piano di emergenza. Sono presenti cassette del pronto soccorso. È presente un impianto di illuminazione di emergenza dotato di lampade ad attivazione automatica in caso di mancanza dell'energia elettrica. È presente cartellonistica di emergenza indicante le uscite di emergenza.
Rischi da interferenze	Mancata informazione circa la presenza dei dipendenti della società appaltatrice. Ostruzione di vie e uscite di emergenza con materiali vari. Uso di sostanze infiammabili.
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	La società appaltatrice informa il responsabile della sede della società committente della propria presenza e del momento dell'uscita dal luogo di lavoro. La società appaltatrice ha i seguenti obblighi: - non fumare sui luoghi di lavoro - non usare fiamme libere, non ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza, estintori e idranti. La società appaltatrice provvederà a far prendere visione alle proprie maestranze delle procedure di gestione dell'emergenza incendio affisse in tutte le sedi e provvederà a formare il proprio personale con idoneo corso, restituendo alla stazione appaltante copia degli attestati di formazione ovvero autocertificazione sostitutiva.
Comportamenti da adottare da parte della società committente	Il committente informa la società appaltatrice sull'esistenza del piano di emergenza e sulle modalità operative da adottare. La società committente rende disponibile presso la sede esaminata il piano di emergenza da visionare.



Rischi degli ambienti di lavoro	
Luoghi di lavoro	I luoghi di lavoro rispettano le normative in materia di sicurezza e igiene. I posti di lavoro sono tali da consentire un agevole passaggio.
Rischi da interferenze	Possibile coinvolgimento dei lavoratori della committente in aree di lavoro della società appaltatrice.
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	La società appaltatrice ha i seguenti obblighi: <ul style="list-style-type: none">- Obbligo di indicare mediante cartellonistica gli eventuali rischi presenti (pavimentazione pericolosa, pericolo caduta materiali...);- obbligo di recingere in maniera sicura le zone interessate da lavorazioni al fine di evitare che estranei possano accedere;- obbligo di rispettare la segnaletica di sicurezza affissa all'interno dell'azienda;- obbligo di impiegare macchine, attrezzi e utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;- obbligo di usare i mezzi protettivi individuali adeguati alle lavorazioni proprie ed ai pericoli eventualmente presenti nell'area di lavoro;- obbligo di evitare ogni forma di inquinamento derivante dall'attività dell'appaltatore, raccolta, stoccaggio e smaltimento devono avvenire secondo le norme vigenti.
Comportamenti da adottare da parte della società committente	Il committente verifica che i propri dipendenti non accedano alle aree interessate dai lavori svolti dalla società appaltatrice. Il committente informa la società appaltatrice della presenza di pubblico.

Rischi da presenza di altre imprese	
Presenza di altre imprese	È possibile che più imprese operino nello stesso luogo di lavoro.
Rischi da interferenze	Possibile interferenza tra i lavoratori delle varie imprese.
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	La società appaltatrice ha l'onere di presentarsi al responsabile della sede esaminata prima dell'inizio lavori e al termine dei lavori. La società appaltatrice non deve utilizzare le attrezzature della società committente e delle altre imprese eventualmente presenti.
Comportamenti da adottare da parte della società committente	Il committente organizza i lavori in maniera tale da non generare sovrapposizioni. Il committente informa le società appaltatrici riguardo ai possibili rischi. Il committente avvisa le società appaltatrici della possibile presenza di altre imprese.

Rischio rumore	
Fonti di rumore	Durante la normale attività lavorativa l'esposizione al rumore è minore dei valori inferiori d'azione previsti dal D.L.gs. 81/08 [80 dB(A)].
Rischi da interferenze	Possibile produzione di rumore durante l'utilizzo di macchinari.
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	La società appaltatrice informa la committente del possibile utilizzo di macchinari che possono produrre rumorosità superiori



	al valore inferiore di azione.
Comportamenti da adottare da parte della società committente	Il committente informa la società appaltatrice riguardo l'eventuale presenza di fonti di rumore che superano i valori inferiori di azione. Ove sia necessario adottare DPI

Rischio biologico	
Rischio biologico	Durante la normale attività lavorativa l'esposizione ad agenti biologici è limitata poiché l'attività del committente non comporta l'utilizzo di agenti biologici.
Rischi da interferenze	Possibile introduzione nell'ambiente lavorativo di agenti biologi esterni.
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	La società appaltatrice non introduce negli ambienti lavorativi agenti biologici.
Comportamenti da adottare da parte della società committente	Il committente informa la società appaltatrice a riguardo.

METODOLOGIA

GRADI DI RISCHIO			
Rischio Lieve	Rischio Medio	Rischio Grave	Rischio Molto Grave
Non sono necessari ulteriori interventi essendo il rischio accettabile	È necessario programmare e realizzare nel breve periodo le misure necessarie per la riduzione del rischio ad un livello accettabile	Occorre realizzare con urgenza tutte le opere atte a ridurre il rischio ad un livello accettabile.	Occorre individuare e realizzare immediatamente tutte le misure provvisorie necessarie per prevenire e controllare l'esposizione ai rischi. Per il lungo periodo è necessario realizzare le opere indispensabili per ridurre stabilmente il rischio ad un livello accettabile.
L	M	G	MG

Di seguito vengono enunciate le condizioni di rischio relative alle specifiche tipologie omogenee di ambienti presenti nelle strutture capaci di generare interferenze con le lavorazioni legate al contratto di appalto.

Tipologia omogenea di ambienti	Tipologia di rischi trasferibile	GRADO DI RISCHIO
Uffici	INCENDIO	M
	USO ATTREZZATURE	L
	GESTIONALE	L
	RUMORE	L
	PRESENZA ALTRE IMPRESE	L

Tipologia omogenea di ambienti	Tipologia di rischi trasferibile	GRADO DI RISCHIO
Archivi e Biblioteche	INCENDIO	M
	USO ATTREZZATURE	L



	GESTIONALE	L
	PRESENZA ALTRE IMPRESE	L

Tipologia omogenea di ambienti	Tipologia di rischi trasferibile	GRADO DI RISCHIO
Cento Elaborazione Dati	INCENDIO	M
	ELETTRICO	M
	USO ATTREZZATURE	L
	GESTIONALE	L
	RUMORE	L
	PRESENZA ALTRE IMPRESE	L

Tipologia omogenea di ambienti	Tipologia di rischi trasferibile	GRADO DI RISCHIO
Magazzino e Locali adibiti a deposito di materiali. Impianti sportivi e teatro.	INCENDIO	M
	ELETTRICO	M
	USO ATTREZZATURE	M
	GESTIONALE	L
	RUMORE	M
	PRESENZA ALTRE IMPRESE	L
	CHIMICO	M
BIOLOGICO	L	

Tipologia omogenea di ambienti	Tipologia di rischi trasferibile	GRADO DI RISCHIO
Aree di transito, Corridoi e scale e Percorsi di esodo e uscite di sicurezza	INCENDIO	L
	ELETTRICO	L
	USO ATTREZZATURE	L
	GESTIONALE	L
	RUMORE	L
	PRESENZA ALTRE IMPRESE	L

7. CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Esaminato quanto sopra descritto, si riporta di seguito un elenco non esaustivo delle principali misure generali da adottare per ridurre alcuni rischi dovuti alle interferenze.

L'Impresa deve operare senza alterare in alcun modo i livelli di sicurezza e le misure di prevenzione e protezione esistenti nei diversi ambienti dell'ente. Le pulizie devono essere effettuate quando gli uffici sono chiusi (es. primissima mattina, il pomeriggio delle giornate nelle quali non è previsto il rientro lavorativo).

I luoghi di lavoro devono essere opportunamente delimitati e segnalati, e l'accesso dovrà essere consentito soltanto alle persone espressamente autorizzate.

L'agibilità degli accessi, dei percorsi di transito e delle uscite di sicurezza non dovrà essere compromessa con ostacoli o ingombri di qualsiasi natura, salvo quanto in tal senso sia stato preventivamente ed esplicitamente stabilito a causa della natura dei lavori da eseguire. Se ciò si renderà inevitabile durante l'esecuzione dei lavori, dovrà esserne data preventiva comunicazione al personale dell'ente al fine di individuare ed adottare idonee misure di sicurezza compensative, e dovrà essere predisposta la segnaletica necessaria. Non è consentito fumare, conservare, preparare e consumare cibi o bevande in tutti gli ambienti universitari. Eventuali interventi che richiedono la sospensione parziale o totale dell'erogazione di energia elettrica, gas, fornitura idrica, termica, ecc. dovranno essere concordati preliminarmente per poterne programmare i tempi e le modalità. Le attrezzature di lavoro alimentate elettricamente utilizzate dall'Impresa possono essere



collegate nei punti di presa preventivamente indicati dall'ente solo se rispondenti ai requisiti previsti dalle vigenti norme e con riguardo al carico elettrico massimo applicabile. Particolari esigenze (quali, ad esempio, la necessità di alimentare apparecchi utilizzatori di elevata potenza) dovranno essere segnalate preventivamente all'ente che provvederà a fornire all'Impresa le indicazioni del caso. Ascensori e montacarichi possono essere utilizzati solo in conformità alla loro destinazione d'uso e con riguardo alle loro caratteristiche tecniche. Le attrezzature per il lavoro in quota utilizzate dall'Impresa devono possedere i requisiti di sicurezza ed essere utilizzate secondo quanto previsto dalle norme vigenti. Macchine, attrezzature e materiali necessari per lo svolgimento delle attività oggetto del contratto dovranno essere riposte dopo l'uso nei luoghi opportunamente individuati. È vietata la costituzione di depositi di agenti chimici classificabili come pericolosi ai sensi dell'art. 222 comma 1 lettera b) del D.L.gs. 81/2008 o di materiali combustibili senza la preventiva autorizzazione. Le lavorazioni che possono comportare rischi di incendio (presenza di sostanze infiammabili, sorgenti di calore, fiamme libere, archi voltaici, scintille, ecc.) o che possono produrre l'emanazione di gas, vapori, polveri, fumi, nebbie, rumore o vibrazioni, devono essere preventivamente autorizzate ed accompagnate da idonee misure di prevenzione e protezione. Ai sensi del D.L.gs. 152/06, è di esclusiva competenza dell'Impresa la gestione dei rifiuti speciali derivanti dall'esecuzione delle attività oggetto del contratto, e precisamente: raccolta, deposito e smaltimento finale.

8. GESTIONE DEGLI INCIDENTI E DELLE EMERGENZE

All'interno degli edifici è presente personale specificamente formato per la gestione degli incidenti e delle emergenze. Qualsiasi anomalia, incidente, infortunio o situazione di emergenza che venisse a determinarsi deve venire tempestivamente segnalata al personale al fine di consentire l'attivazione delle opportune procedure di intervento, fermo restando l'obbligo per il personale dell'Impresa di adoperarsi – nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione – per la riduzione al minimo dei danni. I lavoratori dell'Impresa che operano in aree in cui sono in svolgimento attività devono, in caso di allarme, sospendere immediatamente le loro attività, mettere in sicurezza le proprie attrezzature e abbandonare prontamente l'area interessata dall'evento seguendo le norme di comportamento vigenti nell'edificio e le istruzioni impartite dal personale addetto alla gestione delle emergenze.

9. CONCLUSIONI

Il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze è stato redatto con riferimento alla Legge 3 agosto 2007, n. 123 ed al D.L vo 81/08. In tale documento sono indicate le misure di cooperazione e di coordinamento con l'appaltatore ai fini della eliminazione delle interferenze, fermi restando i costi della sicurezza per l'esercizio delle attività svolte da ciascuna impresa che rimangono a carico delle imprese medesime. Al fine di procedere in sicurezza alle operazioni oggetto dell'appalto, l'appaltatore si impegna, con l'accettazione del contratto, a fornire al proprio personale le attrezzature e la formazione idonee allo svolgimento dei propri compiti. L'appaltatore dovrà inoltre mettere a conoscenza del personale addetto il presente documento con le relative prescrizioni. Il presente documento potrà essere aggiornato, anche su proposta dell'esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo.

PER L'IMPRESA

PER IL COMUNE

Il Responsabile



COMUNE
CITTÀ SANT'ANGELO

Città d'Arte

Timbro e Firma

Timbro e Firma

Il Responsabile
del Servizio di Protezione e Prevenzione

Timbro e Firma